

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Centro di calcolo: finanziamento oculato o fuga in avanti?

La gravissima crisi del Centro svizzero di calcolo scientifico (CSCS) dura ormai da quasi due anni. Le accuse dei collaboratori chiave sono confermate dall'utenza in modo chiaro e forte. È triste che l'utenza sia costretta ad esprimersi pubblicamente sulla gravità degli errori gestionali al Centro, che hanno condotto allo spreco di varie decine di milioni di denaro pubblico. È ancora più grave che, sei mesi dopo le esternazioni degli utenti, visto che nessuna correzione è stata apportata, questi siano costretti ad esprimersi ancora più clamorosamente, parlando di fiducia andata totalmente persa nell'intera gestione del CSCS.

Dopo undici anni di controllo zurighese, dal 2003 la gestione strategica e autonoma del CSCS è nelle mani di Monica Duca Widmer, membro del consiglio dei politecnici. Questa misura doveva garantire che il centro si sviluppasse in modo autonomo. Il risultato però è che il centro vive la sua peggiore crisi proprio in questo periodo.

E durante tutta la crisi, la gestione strategica del centro tace invece di far chiarezza e trarre le conclusioni dallo stato di cose. Stando a informazioni in nostro possesso il rapporto d'inchiesta amministrativa è pronto già da due mesi ma lo si tiene nascosto. Perché? Il rapporto coinvolge forse la gestione strategica?

Nonostante questo preoccupante stato di cose, il Consiglio di Stato viene consigliato di investire nel CSCS 2.5 milioni di franchi, prima che sia fatta chiarezza sugli sprechi di varie decine di milioni di franchi. Le domande sorgono spontanee anche nella popolazione e ci permettiamo di girarle al Governo:

- Chi, come, e con quali argomenti precisi ha consigliato il Consiglio di Stato in questa direzione? Quale ruolo ha avuto la signora Duca Widmer nell'orientare il governo verso questa decisione?
- Il Consiglio di Stato è cosciente che il finanziamento proposto cadrebbe in un quadro di pochissima chiarezza e nel quale il ruolo della direzione strategica è molto poco trasparente? Addirittura si potrebbe ipotizzare che una parte di quel denaro possa essere usato per ulteriormente confondere le acque?
- Nella migliore delle ipotesi, la signora Duca Widmer ha mostrato di non saper gestire un dossier complesso come quello del supercalcolo nazionale. Il Consiglio di Stato ne ha tenuto conto, quando ha deciso di farsi consigliare in merito all'investimento di milioni nel CSCS?
- Attualmente si intende procedere con una laconica e cosmetica "messa in rete" mentre ci vorrebbe una decisa opera di pulizia al CSCS. Il Consiglio di Stato vuole fermare la fuga in avanti di questi responsabili, che usano le villette ticinesi per giochi cosmetici quali la messa in rete ed il trasloco dal Vedeggio al Cassarate di quello che rischia di diventare il relitto del CSCS?

¹ Interrogazione ricevuta il 15 marzo 2007

L'immediata pubblicazione del rapporto d'inchiesta amministrativa nella versione integrale. Questa è l'unica ed indispensabile misura per ristabilire la fiducia dell'utenza, del popolo quale contribuente e degli esperti (collaboratori e comunità scientifica internazionale che si è interessata al nostro disastro ben più del nostro Consiglio di Stato, vedi vari articoli nella stampa specializzata internazionale). È solo su questa base che si può costruire un qualsiasi futuro. Il CdS vuole procedere in tal senso?

PER I VERDI
SERGIO SAVOIA
CANONICA G. - MAGGI